

L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2000, un avanzo di esercizio pari a £. 289,6 milioni, con una riduzione di circa il 40% rispetto al precedente esercizio e del 65% rispetto a quello 1998. La riduzione dell'avanzo, in presenza di una sostanziale invarianza delle entrate, dimostra il rafforzamento dell'attività istituzionale di ricerca e di proposta dell'Associazione e il corrispondente aumento delle pubblicazioni destinate alla presentazione dei risultati di tale attività.

Nel valutare la consistenza dell'avanzo del 2000, va altresì considerato che i costi relativi alla realizzazione di alcune iniziative di adeguamento strutturale (completamento della rete informatica) e di valorizzazione del ruolo della SVIMEZ (realizzazione di un "sito web"; iniziativa "Premi Saraceno per studi sul Mezzogiorno"), avviate nel corrente esercizio, e da completare nel 2001, ricadranno come competenza in tale esercizio.

Il graduale rafforzamento dell'attività di ricerca e l'avvio di una sua più articolata programmazione, nel corso del 2000, sono stati resi possibili dal consolidamento della situazione finanziaria, dopo un lungo periodo di precarietà¹⁹. L'accredito nel novembre del 1999 della prima annualità del contributo dello Stato attribuito alla SVIMEZ dalla legge 17 maggio 1999 n. 144 per il triennio 1999-2001 nella misura annua di £. 3,7 miliardi, e l'erogazione, nel maggio 2000, dell'intero ammontare della seconda annualità, hanno, infatti, significativamente ridotto l'incertezza sulla disponibilità delle risorse necessarie per l'attività corrente e per far fronte a costi negli anni a venire.

In merito alle entrate è evidente l'assoluta preponderanza che il contributo statale assume ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ. Anche per l'anno in esame la quota costituita dai trasferimenti statali ha raggiunto il 90% delle entrate. Tale

¹⁹ Va richiamato, al riguardo, che la legge 1° marzo 1986 n. 64 aveva disposto (all'art. 17, comma 10) l'assegnazione di un contributo a favore della SVIMEZ di £. 3 miliardi, a decorrere dal 1987 con durata novennale.

Con l'abolizione dell'intervento straordinario ebbe inizio un periodo di incertezza circa la conferma legislativa del contributo e i tempi di conferimento. L'art. 4 della legge 488/1992 ha disposto la proroga dello stanziamento ex legge 64/1986 per una sola annualità, fino al 31 dicembre 1993. Nel 1994, il contributo è stato assegnato in base alla delibera CIPE del 19 gennaio 1994, con cui è stato effettuato un primo riparto della disponibilità di bilancio destinata agli interventi ordinari nelle aree depresse del territorio nazionale. La conferma legislativa del contributo è poi intervenuta nell'aprile del 1995 con la legge n. 104, che ne ha previsto la assegnazione per il triennio 1994-96. La successiva conferma si è avuta nell'agosto del 1997 con la legge n. 266 che ha disposto uno stanziamento di £. 4 miliardi per il 1997 e il 1998. In entrambi gli anni, l'accredito ha potuto avere luogo solo nel mese di dicembre.

sostegno, a partire dal 1958, è volto a garantire la sistematica continuità e il qualificato apporto scientifico fornito dalla SVIMEZ agli indirizzi della politica di intervento a favore delle regioni in ritardo e della politica economica generale del Paese.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, si osserva la costante riduzione dei proventi per contributi sociali (-13%).

Quanto alle “spese generali”, l’incremento del livello complessivo (26,5%) riflette sostanzialmente l’aumento di alcune voci di spesa ricorrenti, nonché l’inserimento della componente di spesa “distribuzione in omaggio delle pubblicazioni SVIMEZ”; componente stornata, dal presente esercizio, dalla voce “spese di stampa”, e che comprende il costo delle copie aggiuntive²⁰ utilizzate ai fini della crescente pubblicizzazione dei risultati dell’attività istituzionale e di proposta dell’Associazione.

²⁰ Rispetto al costo di acquisto del numero di copie in esecuzione del contratto con la Società editrice (“il Mulino” di Bologna).

5.3. - Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 1999.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1999	2000
ATTIVITÀ		
Cassa	1,0	0,3
Banche	2.118,1	2.440,5
Titoli	3.872,4	3.985,0
Crediti diversi	98,1	75,0
Risconti attivi	9,6	---
Ratei attivi	5,9	31,4
Anticipo a fornitori	---	---
Erario c/credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	105,3	103,7
Depositi presso terzi	3,5	3,5
Quote SIMEZ	400,0	400,0
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	485,3	485,3
Conto anticipi SIMEZ	100,1	100,1
Beni strumentali	0,0	0,0
Totale attività	7.199,3	7.624,9
PASSIVITÀ		
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	150,4	141,4
Debiti per oneri tributari e assicurativi	1,0	7,0
Debiti diversi	228,8	282,1
Ratei Passivi	---	8,1
Fondo trattamento fine rapporto	1.122,4	1.200,0
Totale passività	1.502,6	1.638,7
Fondo oneri da sostenere	5.218,2	5.696,7
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico	+478,5	+289,6
Sub totale (Patrimonio netto)	5.696,7	5.986,3
Totale a pareggio	7.199,3	7.624,9

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato economico di esercizio, è pari a £. 5.986,3 milioni, con un incremento del 5,1% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 1999. Le attività sono aumentate da £. 7.199,3 milioni a £. 7.624,9 milioni (+5,9%) mentre le passività sono passate da £. 1.502,6 milioni a £. 1.638,7 milioni (+9%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide sono aumentate da £. 2.118,1 milioni a 2.440,5 milioni; le risorse che hanno trovato impiego in titoli a breve scadenza sono cresciute da £. 3.872,4 milioni a £. 3.985,0 milioni.

Quanto alla voce "crediti diversi", accanto ai crediti verso enti pubblici e privati, pari a circa £. 20 milioni, figurano le quote associative e i contributi non riscossi (£. 55 milioni).

Nelle tre poste riguardanti la Società immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. — che costituisce un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello Statuto — l'Associazione espone il valore di libro della partecipazione all'intero capitale della società, nonché i successivi finanziamenti effettuati per sopperire ad esigenze finanziarie della stessa. Tale società risulta intestataria di 29 unità immobiliari concesse in locazione, il cui valore, riportato nel bilancio societario 1996 al costo storico di £. 3.656 milioni (inferiore comunque al valore di mercato), ha funzione di garanzia per la copertura del "fondo per il trattamento di fine rapporto" del personale e di altri eventuali oneri eccezionali. Al riguardo, è in corso di valutazione la possibilità di costituire un Fondo pensioni mediante la cessione dell'intero pacchetto azionario.

Quanto ai "beni strumentali", data la prassi storicamente seguita dalla SVIMEZ di considerare i costi di acquisto dei beni predetti — in ragione del loro contenuto ammontare assoluto e relativo sul totale della spesa²¹ — come spese interamente a carico dell'esercizio in cui vengono sostenute, questi figurano per memoria nella situazione patrimoniale per un valore simbolico di lire una²².

²¹ Dal 1991 ad oggi, il costo annuo d'acquisto dei beni strumentali è risultato contenuto tra un minimo di £. 357 mila nel 1994 e un massimo di £. 48 milioni nel 1997. Nell'esercizio 2000, tale costo si è commisurato in £. 35 milioni.

²² Pur giudicando opportuno, date le proprie specifiche caratteristiche ordinamentali e gestorie, proseguire secondo la su menzionata prassi di ammortizzare l'intero costo dei beni strumentali utilizzati per l'espletamento dell'attività associativa nell'anno di acquisto, a partire dal 1991 l'Associazione ha ritenuto, ai fini di eventuali future valutazioni dell'attivo netto nella fase della liquidazione dell'Associazione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, di procedere all'istituzione di un registro dei "beni

Quanto alle passività, il quadro evidenzia la modesta esposizione debitoria, correlata ad un fondo di dotazione consistente. Alla posta “debiti diversi” figurano, principalmente, debiti per collaborazioni scientifiche e di ricerca (£. 126,2 milioni) e debiti per forniture di materiali e servizi (£. 155,9 milioni).

Il fondo trattamento di fine rapporto, movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge, risulta aumentato, rispetto al 1999, del saldo (+77,6 milioni di lire) tra gli accantonamenti in esso confluiti nell’anno e le liquidazioni corrisposte.

Nel complesso, a fronte dell’incremento patrimoniale di £. 289,6 milioni, si registra la crescita delle attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve), passate da £. 6.088,6 milioni per il 1999 a 6.500,5 milioni per il 2000 con un incremento di £. 411,9 milioni, mentre le passività correnti (debiti non consolidati escluso TFR) evidenziano una lieve crescita (+58,4 milioni) per effetto dei maggiori oneri per acquisti di materiali e servizi.

L’indice di liquidità (costituito dal rapporto tra attività e passività correnti) è diminuito da 16 a 14,8.

L’indice di indebitamento (rapporto tra l’intera massa debitoria ed il totale delle attività) è, invece, rimasto invariato (0,21).

ammortizzabili”, che risulta aggiornato sino al 31 dicembre 2000. Sempre dal 1991, è stato contestualmente istituito un “libro inventario”, il cui aggiornamento arriva al 1996, anno della riunificazione logistica degli uffici, precedentemente distribuiti su due diversi piani dello stabile dove l’Associazione ha sede. La riclassificazione dei beni di proprietà della SVIMEZ, di prossimo avvio, si prevede sarà portata a termine entro la metà dell’anno 2002.

6.- Conclusioni

La SVIMEZ – Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno – è un ente privato senza scopi di lucro il cui oggetto sociale è lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno al fine – come recita lo Statuto – di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a sviluppare nelle regioni meridionali quelle attività industriali che meglio rispondono alle esigenze accertate.

Il costante lavoro di analisi scientifica e statistica e di rigorosa documentazione che l'Associazione da decenni compie a servizio di tutte le istituzioni del Paese – in piena indipendenza di giudizio – è la ragione del sostegno dello Stato.

Nell'anno 2000, l'attività di studio e di ricerca dell'Associazione si è sviluppata in sostanziale coerenza con gli scopi sociali, registrando altresì un graduale rafforzamento che trova riflesso anche nell'aumento delle pubblicazioni destinate alla divulgazione dei risultati.

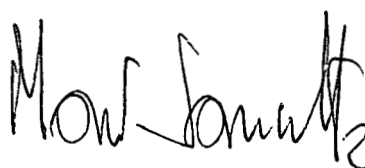
Data la centralità del ruolo decisionale che nell'assetto strutturale e organizzativo storicamente disegnato dallo Statuto è affidata al Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione delle iniziative da assumere e dei criteri da seguire nella loro attuazione, si auspica che la più assidua attività di detto organo – composto da elevate personalità del mondo istituzionale ed accademico trovi un consolidamento anche futuro.

Va altresì sottolineata l'esigenza che l'impegno espresso dal Consiglio di amministrazione di porre in essere un'azione volta a raccogliere nuove adesioni all'Associazione – così da accrescere quella vitalità e articolazione nel corpo sociale che della SVIMEZ, sin dall'origine, hanno costituito l'elemento fondante – venga perseguito con decisione e continuità.

I risultati, nel complesso positivi, della gestione economico-finanziaria della SVIMEZ danno atto di una situazione di sostanziale equilibrio finanziario e di adeguati livelli di funzionalità. La significativa riduzione dell'avanzo economico registrata nell'anno (£. 289,6 milioni, contro i 478 milioni del 1999 e gli 838 milioni del 1998) testimonia un primo sostanziale adeguamento delle spese al consolidamento della situazione finanziaria. L'effettiva acquisizione già nel novembre del 1999 della prima annualità e nel maggio 2000 della seconda annualità del contributo dello Stato previsto dalla legge n. 144/1999 per il triennio 1999-2001 hanno posto fine a quella situazione

di incertezza sulla disponibilità delle risorse che, in passato, ha condizionato l'attività di ricerca e l'avvio di una sua più articolata programmazione.

Alla luce delle recuperate capacità di espansione dei programmi di attività, e prendendo altresì atto di una sostanziale valorizzazione delle economie interne alla struttura, la Corte ritiene che sia da valutare l'opportunità di un sia pur progressivo adeguamento dell'organico addetto alla ricerca.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mow Samuti". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA
NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO SVIMEZ AL 31 DICEMBRE 2000

Signori Associati,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 – approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo u.s. – e sottoposto alla vostra approvazione può, in sintesi, così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

Attività	L. 7.624.919.946
Passività	L. 7.335.336.291

Avanzo	L. 289.583.655

CONTO PROVENTI E SPESE

Proventi	L. 4.101.905.677
Spese	L. 3.812.322.022

Avanzo	L. 289.583.655

Il bilancio è stato da noi esaminato e riscontrato redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio. Diamo, inoltre, atto della sua rispondenza con le scritture contabili e che nella sua redazione sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della competenza e della continuità dei criteri di valutazione che non hanno subito modifiche rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione Vi riferisce, come di consueto, in misura ampia ed esauriente, sull'attività svolta dall'Associazione nel decorso esercizio e sulle nuove iniziative assunte quale la lodevole istituzione dei "Premi Saraceno"

Diamo infine atto che, nel corso dell'esercizio, attraverso le periodiche verifiche eseguite, gli incontri con il Direttore e l'intervento alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, abbiamo vigilato sulla gestione dell'Associazione.

Quanto sopra esposto, vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2000 nel testo sottoposto alla Vostra attenzione, così come redatti dal Consiglio d'Amministrazione, nonché la proposta in ordine alla destinazione dell'avanzo.

Il Collegio comunica infine che per decorrenza del mandato scadono sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio dei Revisori dei Conti e siete quindi invitati a provvedere alle nuove nomine a norma di Statuto.

I REVISORI DEI CONTI

Giulio CECCONI

Luciano GIANNINI

Andrea ZIVILLICA

